

L'ALLARME LANCIATO DA SCIENZIATI OLANDESI

CORRIERE DELLA SERA 3/11/77

Gli inceneritori di immondizie producono fumi alla diossina

E' una conferma che il forno in progettazione per eliminare il veleno a Seveso dovrà operare sopra i 1200° e con speciali filtri

SEVESO — Giunge dall'Olanda un contributo essenziale agli studi sulla diossina e alla lotta contro il veleno che la vicenda di Seveso ha imposto all'allarmata attenzione dell'opinione pubblica mondiale. Mentre in Italia gli scienziati stanno studiando l'impiego di uno speciale impianto di incenerimento per distruggere il tossico fuoruscito dall'ICMESA, un gruppo di ricercatori universitari olandesi ha recentemente scoperto che, proprio dagli inceneritori «normali» utilizzati per la distruzione dei rifiuti urbani, si produce nuova diossina.

La scoperta di queste « involontarie » fabbriche di TCDD

si deve proprio alla maggior coscienza ecologica che il dramma di Seveso ha fatto lievitare in tutto il mondo. Sull'onda delle controversie che hanno impegnato i ricercatori circa la pericolosità del forno anti-diossina, i responsabili degli impianti di incenerimento di tre città olandesi hanno deciso di far analizzare campioni di cenere e di fumi provenienti dalla combustione dei normali rifiuti urbani. I risultati delle analisi sono preoccupanti. Nelle ceneri è stata rilevata, tra l'altro, la presenza di alcuni dibenzofurani e dibenzo-paradiossina, sostanze altamente tossiche. Ancora più pericolosi i fumi, nei quali sono sta-

CORRIERE DELLA SERA

3 GENNAIO 1977
GIUGNO